

DISCIPLINARE DI GARA PER IL DEL SERVIZIO DI TRASPORTO, SMALTIMENTO E/O AVVIO A RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI (CODICE CER 19 05 03 – COMPOST FUORI SPECIFICA) PRODOTTI DALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO DI AIELLI

ART 1. OGGETTO DEL DISCIPLINARE.

Le presenti norme di partecipazione si riferiscono alla procedura aperta, per l'aggiudicazione dell'appalto relativo al servizio di trasporto e smaltimento e/o avvio a recupero del rifiuto CER 19.05.03 (Compost fuori specifica) prodotto dall'impianto TMB di Aielli.

L'importo del servizio a base di gara è di € 427.500,00 (quattrocentoventisettemilacinquecento/00) oltre I.V.A., al lordo dell'ecotassa di legge se dovuta e degli oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza, pari a Euro 13.500,00 (tredicimilacinquecento/00). Le quantità stimate da smaltire e/o avviare a recupero nella durata del contratto ammontano a ton. 4.500. La tariffa a base di gara, franco impianto, comprensiva del servizio di trasporto, smaltimento e/o avvio a recupero, è di € 95,00 ton. comprensiva di ecotassa di legge se dovuta, così composta:

| | Importo | Tariffa |
|--|---------------------|----------------|
| Importo a base di gara da ribassare | € 414.000,00 | € 92,00 |
| Oneri sicurezza non soggetti a ribasso | € 13.500,00 | € 3,00 |
| Totale appalto: | € 427.500,00 | € 95,00 |

Il quantitativo dei rifiuti da smaltire e/o avvio a recupero per 4 mesi è di 4.500 ton.

L'importo complessivo del servizio oggetto dell'appalto è da considerarsi comprensivo di eventuali ecotasse ed al netto dell'IVA, intendendosi per ecotasse l'insieme di ogni imposta, tassa, onere di servizio e contributo che risultino eventualmente dovuti in base a leggi o provvedimenti in materia.

ART 2. SOGGETTI CONCORRENTI

Sono ammessi alla procedura di gara tutti i soggetti indicati all'art. 45, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., di seguito elencati:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 45 del D.Lgs. 50/2016;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 48 del D.Lgs. 50/2016;

e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615 ter del codice civile; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 48 del D.Lgs. 50/2016;

f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4 ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33; si applicano le disposizioni dell'articolo 37

g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

h) operatori economici, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

ART. 3 – DATA E LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLA GARA – TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere redatta in conformità della vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici ed implica l'accettazione integrale del contenuto del presente disciplinare.

La gara verrà espletata, in seduta pubblica, in data 01/02/2017 alle ore 15,00 e avrà luogo presso la sede della Stazione Appaltante, Via Edison 27 - 67051 Avezzano (Aq), secondo le modalità descritte nel presente Disciplinare.

Per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno presentare la propria offerta, racchiusa in un plico sigillato, da far pervenire all'indirizzo della sede legale della Stazione Appaltante, via Edison, 27, 67051 – Avezzano, entro e non oltre il giorno 31/01/2017 ore 12,00, pena l'esclusione dalla gara. All'esterno del plico, oltre ai dati identificativi del soggetto, dovrà essere riportata la seguente dicitura:

“Procedura aperta per l'affidamento del servizio di smaltimento e/o avvio a recupero del rifiuto C.E.R. 19.05.03 (Compost fuori specifica) prodotto dall'impianto di trattamento meccanico biologico di Aielli CIG 692496236C.

Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire all'indirizzo della Stazione Appaltante esclusivamente in uno dei seguenti modi:

- a mezzo di raccomandata postale o tramite agenzia di recapito autorizzata;

- consegna diretta del plico all'ufficio di protocollo della Stazione Appaltante, in orario 8:30 – 12.00 dal lunedì al venerdì, che rilascerà attestazione di ricevuta.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio dell'offerente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giungesse a destinazione in tempo utile, anche se spedito prima della data di scadenza stabilita nel presente Disciplinare.

All'interno del plico pervenuto, dovrà essere contenuta la documentazione sottoelencata, da presentare racchiusa in n. 2 buste distinte chiuse e sigillate ai bordi, denominate rispettivamente “busta A” e “busta B”, all'esterno delle quali, oltre ai dati identificativi del soggetto offerente, dovranno essere riportate le seguenti diciture:

BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA

Il bando di gara, il capitolato speciale di appalto, il disciplinare di gara e gli allegati sono visibili sul sito internet www.aciam.it oppure presso gli uffici di Aciam S.p.A. siti in Avezzano (AQ), Via Edison n. 27, CAP 67051, nei giorni di martedì e mercoledì, dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

Non sono ammesse deroghe alle specifiche minime indicate, né varianti né offerte condizionate o limitate o in aumento.

A seguito della ricezione delle domande di partecipazione e delle offerte non insorge per l'amministrazione alcun obbligo di procedere all'aggiudicazione né altro impegno nei confronti dei soggetti che hanno inviato l'offerta.

3.1 Contenuto “ Busta A “

All'interno della **busta A** dovrà essere contenuta, a pena di esclusione dalla procedura, la seguente documentazione:

1) Dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, (**Modulo 1**) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente nell'ultima pagina (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta), con la quale il concorrente attesti:

- a) di accettare la validità dei prezzi offerti, di riconoscerli remunerativi e compensativi a tutti gli effetti e di non avere diritto a pretendere alcuna maggiorazione economica sui prezzi offerti in sede di gara, qualunque siano le quantità che verranno effettivamente conferite dall'impianto di TMB di Aielli all'impianto di destinazione, accettando fin da ora l'indeterminatezza su tali quantità e qualunque siano le condizioni del mercato. L'impresa aggiudicataria non potrà, quindi, eccipere, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza delle condizioni, o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati;
- b) di aver compreso che i quantitativi di rifiuti sono indicativi e possono variare;
- c) di impegnarsi ad effettuare il servizio con continuità senza alcun periodo di interruzione;
- d) di impegnarsi a rispettare la programmazione dei conferimenti richiesta dalla Stazione Appaltante secondo quanto descritto con riferimento alla presente procedura;
- e) di aver valutato, nella formulazione dell'offerta, tutte le circostanze e gli elementi che possano, in qualche modo, influire sulla determinazione dei costi di appalto;
- f) di prendere atto e di accettare in particolare che la Stazione Appaltante, in caso di inadempimento, avrà il diritto di risolvere in danno il contratto;
- g) di aver valutato nella formulazione dell'offerta degli oneri di sicurezza;

Nel caso di RTI o consorzi costituenti, ciascuna impresa facente parte del RTI dovrà presentare la Dichiarazione di cui al Modulo n. 1.

2) Dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal Titolare o Legale Rappresentante o Procuratore, resa ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, (**Modulo 1**) che riporti quanto attestato dal certificato di iscrizione alla CCIAA o in analogo registro professionale secondo quanto previsto dall'art. 83 del d.lgs. 50/2016, e precisamente l'iscrizione per attività inerenti l'oggetto del presente appalto, P.IVA o C.F., denominazione e sede dell'impresa, numero e data di iscrizione, nonché il luogo del registro e per quale attività, i nominativi e i poteri dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 nonché dei cessati dalla carica nell'anno precedente la pubblicazione del Bando di gara.

Nel caso di RTI o consorzi costituenti, ciascuna impresa facente parte del RTI dovrà presentare la Dichiarazione di cui al Modulo n. 1.

3) Dichiarazione sottoscritta, a pena di esclusione, (**Modulo 1**) dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente nell'ultima pagina (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta), in cui si attesti che alla data della presente dichiarazione, non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione previste all'art. 80 del Decreto Legislativo 50/2016

NB: l'assenza delle cause di esclusione di cui al comma 1 dell'art. 80 citato deve essere dichiarata anche nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 del D.Lgs. 50/2016, i quali andranno indicati espressamente come previsto nel Modulo 1; diversamente gli stessi potranno rendere

singolarmente la dichiarazione attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui al comma 1 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

In ogni caso l'esclusione e il divieto di cui all'art. 80 comma 1 operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'Impresa concorrente, anche per i soggetti cessati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, potrà produrre le dichiarazioni personali ex art. 47 del D.Lgs. 445/2000 a firma del legale rappresentante dell'Impresa attestanti quanto richiesto dal comma 2 dell'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016. In tal caso il legale rappresentante dovrà specificamente indicare i nominativi e i dati identificativi degli stessi, le cariche da questi ricoperte, la data di cessazione dalla relativa carica, gli atti di eventuale completa ed effettiva dissociazione e assumerà in proprio le relative responsabilità.

L'esclusione e il divieto previsto al comma 1 dell'art. 80 sopra citato in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Ai sensi dell'art. 83 comma 9, del D.Lgs. 50/2016 la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi d'offerta, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in € 760,00, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai fini dell'applicazione della sanzione, ci si atterrà a quanto previsto dall'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 ed ai criteri interpretativi stabiliti da A.N.AC. Ove ritenuto necessario, ACIAM assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente sarà escluso dalla gara.

Nel caso di RTI o consorzi costituendi, ciascuna impresa facente parte del RTI dovrà presentare la Dichiarazione di cui al Modulo n. 1.

4) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, successivamente verificabile, rilasciata utilizzando preferibilmente il **(Modulo 2) allegato al presente disciplinare con allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, con cui il legale rappresentante del soggetto concorrente, dichiara che:**

a) il fatturato globale d'impresa annuo realizzato negli ultimi tre esercizi risulta non inferiore a all'importo a base d'asta. Tale requisito dovrà essere indicato facendo riferimento a documenti tributari e fiscali relativi ai tre esercizi annuali, antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, che, alla stessa data, risultano depositati presso l'Agenzia delle Entrate o la Camera di Commercio, territorialmente competenti, così come chiarito dalla Determinazione dell'AVCP n. 5 del 21 Maggio 2009.

In caso di RTI o consorzi costituendi il presente requisito dovrà essere posseduto complessivamente dal RTI o consorzio costituendo e in ogni caso in misura prevalente dalla mandataria.

b) di avere la disponibilità (proprietà, gestione, contratto di conferimento) per una potenzialità minima mensile di 1.500 ton e di durata di minimo dodici mesi decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta di uno o più impianti di smaltimento e/o avvio a recupero di rifiuti idonei al conferimento dei rifiuti compost fuori specifica CER 19.05.03.

In caso di RTI o consorzi costituendi il requisito dovrà essere posseduto complessivamente dal RTI o consorzio costituendo.

c) di avere preso esatta visione dei mezzi che intende adibire Aciam per il conferimento al proprio impianto e dove gli stessi dovranno effettuare le operazioni di scarico dei rifiuti oggetto di appalto, di aver verificato che i mezzi adibiti per il trasporto in dotazione ad Aciam sono idonei al conferimento presso il proprio impianto, delle viabilità interne ed esterne di accesso, delle modalità di esecuzione dello scarico dei rifiuti, e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta.

d) di ottemperare, in caso di aggiudicazione, a quanto riportato nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 (di seguito D.U.V.R.I.), ed a darne informazione e formazione ad Aciam ed a informare il proprio personale e quello di Aciam e di eventuali imprese che effettuano i trasporti sui rischi e misure di prevenzione e di emergenza previsti dal D.U.V.R.I., a sorvegliare sul rispetto delle stesse, e ad adempiere a qualsiasi altro obbligo riportato nel D.U.V.R.I., e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta; Alla dichiarazione dovrà essere allegato l'attestato di avvenuto sopralluogo da parte del legale rappresentante del soggetto concorrente, o suo delegato, rilasciato dal personale autorizzato della stazione appaltante presente nell'Impianto di Trattamento meccanico biologico di Aielli; In caso di RTI o consorzi costituendi la dichiarazione dovrà essere resa da tutte le imprese facenti parte del RTI o del consorzio.

5) documento attestante l'effettuato sopralluogo. Ai fini della corretta redazione dell'offerta i concorrenti dovranno effettuare, a pena d'esclusione, un sopralluogo sulle aree interessate dalla realizzazione oggetto della presente procedura.

Conferma. A tal fine i concorrenti devono inoltrare, anche a mezzo fax 0863/440651, all'amministrazione aggiudicatrice nella persona di Ing. Recchia Paolo, la conferma di partecipazione al sopralluogo indicando: (i) la denominazione del concorrente per cui si effettua il sopralluogo, (ii) nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, delle persone incaricate, (iii) l'indirizzo, i numeri di telefono e di fax, cui indirizzare gli eventuali rinvii della data di sopralluogo.

Il sopralluogo viene effettuato nei giorni del **17 e 18 Gennaio 2017**.

Nel caso di RTI o consorzio al sopralluogo dovrà partecipare almeno una delle imprese riunite e/o consorziate cui le altre imprese partecipanti al RTI o consorzio abbiano delegato appositamente l'effettuazione del sopralluogo. In tal caso l'attestato di sopralluogo prevederà che lo stesso è stato effettuato in nome e per conto delle altre imprese facente parti il raggruppamento o il consorzio. In caso di Consorzio di cui alle lett. b) e c) ex art. 45 d.lgs. 50/2016 e s.m.i, il sopralluogo dovrà essere effettuato dal Consorzio medesimo o da una delle imprese designate quali esecutrici dell'appalto.

Soggetti abilitati. Il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente dal legale rappresentante dell'Impresa munito di regolare documento d'identificazione oppure da un soggetto appartenente alla struttura dell'impresa concorrente che dovrà dimostrare il rapporto con la stessa o da parte di soggetto terzo munito di specifica delega per l'effettuazione del sopralluogo. Non è consentita la indicazione di una stessa persona da più concorrenti; in tal caso la seconda indicazione non è presa in considerazione e di tale situazione è reso edotto il concorrente.

6) una cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 pari ad 8.550,00 e con validità di 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o di fideiussione rilasciata da uno degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 D.Lgs. n. 385/1993, questa dovrà essere, pena l'esclusione: (i) rilasciata dai soggetti indicati all'art. 9., co. 3, D.Lgs. 50/2016; (ii) prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, cod. civ.; (iii) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; (iv) prevedere la sua operatività entro 15 (quindici) giorni su semplice richiesta scritta di ACIAM senza eccezioni opponibili a questa; (v) rilasciata, secondo lo schema tipo 1.1 "Garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria" come integrato dalla scheda tecnica relativa approvato con D.M. del Ministero delle Attività produttive n. 123 del 12/03/2004.

La cauzione provvisoria copre e verrà escussa: (i) in caso di mancata sottoscrizione del Contratto per fatto dell'aggiudicatario, (ii) in caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di selezione e di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti, (iii) in caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del Contratto, nel termine stabilito o in quello eventualmente prorogato; (iv) la sanzione di cui all'art. 83 comma 9 D.Lgs. 50/2016.

L'importo della cauzione provvisoria può essere ridotto alle condizioni di cui all'art. 93 comma 7 D.Lgs. 50/2016.

Inoltre, ai sensi dell'art. 93, co. 6, del D.Lgs. n. 50/2016, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del Contratto. Ai sensi dell'art. 93, co. 9, del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante, comunicata l'aggiudicazione ai concorrenti non aggiudicatari, provvede contestualmente e comunque entro un termine non superiore a 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione, allo svincolo nei loro confronti della predetta cauzione.

Nell'ipotesi in cui ACIAM deliberi di non procedere ad alcuna aggiudicazione, la predetta cauzione sarà restituita a tutte le Imprese concorrenti entro 30 (trenta) giorni.

In caso di RTI o consorzi costituendi la cauzione provvisoria e l'impegno del fideiussore di cui al successivo punto (7) dovranno riguardare tutte le imprese del RTI o consorzio costituendi.

(7) documento attestante l'impegno del fideiussore a rilasciare, in favore della stazione appaltante, la garanzia fideiussoria per l'intera durata del Contratto a garanzia della corretta esecuzione del Contratto, di cui all'art. 103 D.Lgs. 50/2016, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario

(8) documento probante il versamento a favore di A.N.AC. di € 35,00 secondo le modalità indicate nella Delibera n. 163 del 22 dicembre 2015 Si precisa a tal proposito che il numero CIG è: 692496236C. Il pagamento potrà avvenire con una delle seguenti modalità indicate nelle istruzioni operative di A.N.AC.

Il pagamento costituisce condizione essenziale di ammissibilità alla gara e pertanto il mancato pagamento costituisce causa di esclusione.

In caso di RTI o consorzi costituendi e costituiti, il versamento di cui sopra è unico ed è effettuato dalla mandataria o capogruppo.

(9) Produzione del documento PASSOE rilasciato dall'AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso ora A.N.AC..

Nel caso di raggruppamento di Imprese deve essere precisato per ogni punto quanto di competenza di ciascuna impresa costituente il raggruppamento.

Per quanto non disciplinato nel presente Disciplinare in materia di RTI e Consorzi costituendi e costituiti si rinvia al D.Lgs. 50/2016 e al D.P.R. 207/2010. In caso di raggruppamento temporaneo di impresa nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Nel caso di consorzi di cui alla lettera b) dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 dovrà essere indicata l'impresa esecutrice dei servizi; mentre nel caso di consorzi di cui alla lettera c) dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 dovrà essere indicata l'impresa esecutrice dei servizi e qualora non venga indicata si riterrà che il consorzio stabile esegua i servizi in proprio.

Nel caso di RTI o consorzi ordinari di cui all' art. 45, comma 1, lett. d) ed e) del D.Lgs. 50/2016:

- Nel caso di RTI o consorzio costituito dovrà essere prodotta: copia autentica o conforme dell'atto costitutivo del consorzio costituito ovvero del mandato collettivo irrevocabile con

rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata da cui risulti, fra l'altro, la quota di partecipazione che verrà assunta da ogni associato o consorziato, le parti dei servizi che verranno svolti da ciascuna Impresa.

- Nel caso di RTI o consorzio costituendo dovrà essere prodotta: dichiarazione, da sottoscrivere da tutti i rappresentanti dei soggetti che costituiranno il futuro raggruppamento o consorzio, indicante se trattasi di RTI o consorzio orizzontale, verticale o misto; indicante altresì l'impresa designata mandataria e l'impresa/imprese designata/e mandanti, la quota di partecipazione che verrà assunta da ogni associato o consorziato, le parti dei servizi che verranno svolte da ciascuna Impresa raggruppata o consorziata e l'assunzione dell'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, con l'esatta denominazione sociale e sede dell'Impresa alla quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo.

3.2 Contenuto "Busta B"

L'offerta economica dovrà essere racchiusa in apposita busta chiusa, **denominata busta "B"**, controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la dicitura "*Offerta economica*" contenente oltre all'offerta economica, fotocopia del/dei documento/ i d'identità del/dei sottoscrittore/i. Per la formazione della offerta economica il soggetto concorrente dovrà utilizzare i moduli per l'offerta a prezzi unitari (**modulo 3**) al presente Disciplinare.

L'offerta economica, pena l'esclusione, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente. Il servizio verrà aggiudicato alla miglior offerta, determinata in base al minor valore della tariffa media ponderata, al netto degli oneri della sicurezza come di seguito descritto.

Il prezzo a base determinato ai soli fini del valore dell'appalto è stimato in € 95,00 a ton comprensiva dell'ecotassa di legge se dovuta, **di cui € 3,00 a ton. quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.**

Il concorrente in fase di offerta del servizio di smaltimento e/o avvio a recupero dovrà indicare la tariffa esprimendola in €/tonnellata al netto degli oneri della sicurezza, per l'impianto/i di destinazione finale e quantità che intende conferire.

L'offerente dovrà indicare una quantità complessiva che intende smaltire e/o avviare a recupero pari a ton 4.500.

La tariffa su cui dovrà effettuare il ribasso è di € 92,00 a ton.

Saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che in fase di offerte che presentino soluzioni di smaltimento e/o avvio a recupero per quantità in eccesso o in difetto alle 4.500 ton.

Il concorrente nella formulazione dell'offerta dovrà indicare, nell'apposita colonna, la tariffa offerta comprensiva dell'ecotassa di legge se dovuta in €/tonnellata, **al netto degli oneri della sicurezza.**

| Compost fuori specifica (Codice catalogo Europeo Rifiuti - CER 19.05.03) prodotto dal TMB e trasportato e conferito ai seguenti impianti di destinazione finale | q.tà ton | Valore offerto €/ton per il trasporto e smaltimento ecotassa compresa se dovuta Sy |
|---|----------|---|
| 1) Discarica per rifiuti non pericolosi e/o impianto | | |

| | | |
|---|--------------|--|
| di recupero di | | |
| 2) Discarica per rifiuti non pericolosi e/o impianto di recupero di | | |
| 3) Discarica per rifiuti non pericolosi e/o impianto di recupero di | | |
| Totale | 4.500 | |

Aciam provvederà ad individuare la miglior offerta in base al minor valore della tariffa media ponderata, **al netto degli oneri della sicurezza**, che verrà calcolata con la seguente formula:

$$OFF_i = \frac{\sum_{y=1}^n S_y \times q_y}{Q. \text{ tot.}}$$

dove

S_y è il **Valore offerto €/ton per il trasporto, smaltimento e/o avvio a recupero comprensivo di ecotassa se dovuta** dall'impianto di Aielli ad ogni singolo impianto di destinazione finale del rifiuto; **q_y** è **la quantità trasportata, smaltita e/o avviata a recupero ad ogni singolo impianto** di destinazione finale del rifiuto indicato;

Q.tot è **la quantità di rifiuti totale (4.500 Ton.) nella durata dell'appalto da trasportare e smaltire e/o avviare a recupero**

n è **il numero degli impianti di destinazione finale**

L'importo effettivo dell'appalto sarà determinato dalla somma dei prodotti dei prezzi unitari indicati dal soggetto concorrente nell'offerta economica (modulo offerta a prezzi unitari denominato **Modulo 3**, allegato al presente Disciplinare) **a cui verranno aggiunti gli oneri della sicurezza**, moltiplicati per il quantitativo di rifiuto da smaltire e/o avviare a recupero nell'impianto/i di destinazione.

Non sono oggetto di ribasso gli oneri per la sicurezza.

Nella dichiarazione di offerta l'Impresa dovrà dichiarare, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto del prezzo offerto, i costi (c.d. "oneri propri") relativi all'applicazione delle misure di sicurezza. L'offerta economica, pena l'esclusione, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente.

4. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I) E CONSORZI

Le Imprese che intendano presentare un'offerta per la presente procedura in R.T.I. o in promessa di R.T.I. dovranno osservare le seguenti condizioni:

Il plico contenente l'offerta e le buste "A" e "B" dovranno riportare all'esterno l'intestazione:

- della sola impresa mandataria o designata tale in caso di RTI costituiti o costituendi o in caso di consorzio costituiti o costituendi.

In particolare, per quanto riguarda la busta "A" si rinvia a quanto sopra indicato. :

In particolare, per quanto riguarda la busta “B”:

- la dichiarazione d’offerta contenuta nella busta “B”, dovrà essere sottoscritta:
 - dal legale rappresentante dell’Impresa mandataria o del consorzio, in caso di R.T.I. costituiti o di consorzi;
 - dai legali rappresentanti di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. o consorzi non costituiti al momento della presentazione dell’offerta.

5. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso di cui all’art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, prendendo in considerazione gli elementi fissati al punto 3.2 del presente Disciplinare con i relativi fattori ponderali.

La natura del servizio si considera standardizzata poiché il costo è determinato dalla tariffa di smaltimento e/o avvio a recupero del rifiuto CER 19.05.03 (Compost fuori specifica) e dal costo del trasporto su gomma; quest’ultimo, tenuto conto della localizzazione dell’Impianto, risulta essere l’unica forma di trasporto ipotizzabile.

6. MODALITA’ DI AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO

La gara sarà dichiarata aperta da un’apposita Commissione di gara, la quale nel giorno e ora che verrà comunicata con congruo anticipo alle Imprese offerenti, Via Edison 27, Avezzano (AQ), in seduta pubblica, procederà alla verifica dell’integrità e della tempestività della ricezione dei plichi, contenenti l’Offerta.

Successivamente si procederà all’apertura dei plichi ed alla verifica della presenza in essi delle buste “A”, “B” e della integrità delle stesse, quindi, all’apertura della Busta “A” e alla verifica della regolarità dei documenti ivi contenuti.

Prima dell’apertura delle offerte si procederà al sorteggio per la verifica dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico organizzativa; al fine di garantire la celerità della procedura, si chiede alle Imprese di produrre – all’interno del plico esterno - una quarta busta “Verifica dei requisiti” in cui le Imprese inseriranno la documentazione a comprova del possesso dei requisiti di natura economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati per la partecipazione al presente appalto, anche sulla base di quanto indicato all’Allegato XVII del D.Lgs. 50/2016.

In seguito la Commissione fisserà un’apposita riunione in seduta pubblica per l’apertura delle buste “B” e alla lettura del Ribasso offerto.

La Commissione, quindi, procederà all’assegnazione a ciascuna offerta del punteggio complessivo e a formare la graduatoria, in ragione del punteggio complessivo più alto.

In caso di parità, si procederà, in conformità a quanto previsto dall’articolo 77 R.D. 827/1924. Ove necessario, la Commissione può adottare qualunque altra modalità idonea allo scopo in relazione alle concrete circostanze di gara.

Alla Commissione è riservata l’eventuale verifica dell’anomalia dell’offerta ai sensi degli artt. 97 e ss. D.Lgs. 50/2016.

Le medie saranno calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all’unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

La Commissione, al termine dei lavori, proporrà l’aggiudicazione provvisoria del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Le sedute aperte al pubblico diverse da quella iniziale di apertura dei plichi, saranno comunicate ai concorrenti a mezzo fax, con congruo anticipo.

Alle sedute aperte al pubblico, potrà assistere il legale rappresentante dell'Impresa concorrente o un incaricato munito di idonea delega all'uopo rilasciata con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia.

Successivamente, A.C.I.A.M. provvederà a disporre l'aggiudicazione definitiva previo controllo di quella provvisoria.

A.C.I.A.M. provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione definitiva a tutte le Imprese concorrenti ai sensi dell'art. 75, co. 5, D.Lgs. 50/2016.

Il provvedimento di aggiudicazione non ha valore di contratto tra le parti.

Alle imprese concorrenti non spetta alcun compenso o rimborso per le spese e gli oneri sostenuti per la redazione dell'offerta.

A.C.I.A.M. si riserva il diritto, senza che nulla sia dovuto all'Impresa, a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, b) di procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida, c) di sospendere reindire o non aggiudicare la gara motivatamente per pubblico interesse, d) di non stipulare motivatamente per pubblico interesse, il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione, e) di procedere ai sensi dell'art. 110 D.Lgs. 50/2016. In caso di controversie in fase di esecuzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Avezzano.

7. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione formale dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà, a pena di revoca/decadenza dell'aggiudicazione, far pervenire a A.C.I.A.M. la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

a) comunicazione ex art. 1 d.p.c.m. 187/1991. Il modulo per la presentazione della predetta dichiarazione verrà inviato al momento della comunicazione di aggiudicazione.

Proceduto alle verifiche di cui all'art. 32, co.7, D.Lgs. 50/2016, se queste abbiano dato esito negativo ovvero l'aggiudicatario non abbia prodotto la documentazione entro il termine indicato, A.C.I.A.M. dichiarerà decaduto il concorrente dall'aggiudicazione definitiva, dandone comunicazione al concorrente medesimo.

Ove A.C.I.A.M non preferisca indire una nuova gara, procederà all'aggiudicazione definitiva della gara al concorrente che segue nella graduatoria, che sarà tenuto a presentare entro 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione provvisoria, la documentazione sopra indicata. Nei confronti dell'aggiudicatario dichiarato decaduto, A.C.I.A.M potrà rivalersi in ogni caso sulla cauzione prestata a garanzia dell'offerta, che verrà perciò incamerata salvo il diritto a richiedere il risarcimento del maggior danno.

Se le verifiche di cui all'art. 32, co. 7, D.Lgs. 50/2016, abbiano dato esito positivo l'aggiudicazione definitiva diventa efficace. Di ciò viene data pronta comunicazione all'aggiudicatario, il quale entro il termine di 15 (quindici) giorni deve presentare all'amministrazione appaltante ai fini della stipula del successivo Contratto di Appalto:

(i) i piani di sicurezza e le eventuali proposte di integrazione;

(ii) idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva in favore di A.C.I.A.M, secondo le modalità indicate nel paragrafo 8;

(iii) originali o copie conformi all'originale delle polizze assicurative elencate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

In caso di R.T.I. e di consorzi:

- la documentazione di cui al precedente punti a) dovrà essere presentata da tutte le Imprese raggruppate, ovvero da tutte le Imprese consorziate;

- la documentazione di cui ai precedenti punti (i), (ii) ed (iii) dovrà essere presentata dall'Impresa mandataria o dal consorzio;
- dovranno inoltre essere prodotti copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla Impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio.

Resta ferma la necessità di acquisire nei confronti dell'aggiudicatario definitivo la documentazione di legge in materia di "antimafia".

8. CAUZIONE DEFINITIVA

Prima della stipula del Contratto l'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria secondo quanto prescritto ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto.

In caso di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o di fideiussione rilasciata da uno degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 D.Lgs. n. 385/1993, questa dovrà essere, pena l'esclusione: (i) rilasciata dai soggetti indicati all'art. 93, co. 3, D.Lgs. 50/2016; (ii) prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, cod. civ.; (iii) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; (iv) prevedere la sua operatività entro 15 (quindici) giorni su semplice richiesta scritta di A.C.I.A.M senza eccezioni opponibili a questa; (v) rilasciata, secondo lo schema tipo 1.2 "Garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva", come integrato dalla scheda tecnica 1.2 relativa, approvato con D.M. del Ministero delle Attività produttive n. 123 del 12/03/2004.

La cauzione definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del Contratto nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, e a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comune la risarcibilità del maggior danno così come previsto dall'art. 103 D.Lgs. n.50/2016 e 123, co. 2 e 3, D.P.R. n. 207/2010.

La garanzia può essere ridotta ai sensi dell'art. 103 co.1 e art. 93 co.7 d.lgs. 50/2016.

9. SUBAPPALTO

Non è consentito il subappalto..

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DIVIETI DI DIVULGAZIONE

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" (di seguito la "Legge"), A.C.I.A.M fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

I dati comunicati vengono acquisiti da A.C.I.A.M per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, per l'aggiudicazione e l'esecuzione dell'opera e in adempimento di precisi obblighi di legge.

Tutti i dati acquisiti da A.C.I.A.M potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti da A.C.I.A.M potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari", ai sensi dell'articolo 4, co. 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 196/2003.

Il trattamento dei dati verrà effettuato da A.C.I.A.M in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.

I dati potranno essere comunicati:

- al personale di A.C.I.A.M che cura il procedimento di gara;

- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza a A.C.I.A.M in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241.

Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento è A.C.I.A.M, via Edison 27 Avezzano (AQ)

Responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 è il Dott. Alberto Torelli.

Acquisite, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

L'impresa concorrente dovrà dichiarare espressamente in calce ad ogni documento quali informazioni contenute nello stesso voglia escludere dal diritto di accesso ai sensi dell'art. 53, co.5, D.Lgs. 50/2016, indicandone altresì la motivazione.